



MEDIA & *cultura*

MARTEDÌ
12 NOVEMBRE 2013

27

Il catechismo secondo Giotto



L'idea venne nel 2000, in occasione del Giubileo. Quella volta furono annunciati i lavori

di restauro che non avrebbero consentito per un anno di visitare la cappella degli Scrovegni di Padova. Il professor Roberto Filippetti pensò che fosse utile realizzare una fedele riproduzione fotografica, in scala 1:4, delle pareti con gli affreschi per rendere accessibile a tutti quei capolavori. In 13 anni la

mostra itinerante «Il Vangelo secondo Giotto» è stata visitata da circa 800mila visitatori. «Ho fatto molte presentazioni agli alunni delle elementari, ma anche a bambini di 5 anni – racconta il docente che insegna Lettere a Venezia e Iconologia e Iconografia cristiana a Roma –. Attraverso l'arte si può comunicare il Vangelo a qualunque età». Il ciclo di affreschi racconta eventi fondamentali per la fede cristiana: l'Annunciazione a Maria, la morte e Risurrezione di Cristo e l'Ascensione. L'esposizione

viene preceduta da una lezione introduttiva di Filippetti. «Una video-proiezione con lo zoom rivela i particolari – spiega – e mostra dettagli molto minuti». Finora sono stati organizzati oltre 140 allestimenti. «È bello vedere il coinvolgimento dei cittadini – aggiunge il curatore – come quando la mostra ha fatto tappa a Spinea, un comune di 27mila abitanti vicino a Venezia, registrando 4mila visitatori. È questo entusiasmo che, dopo 13 anni, ci spinge a non fermarci». (L.Maz.)